

DIFFUSIONE IMMEDIATA

VENERDÌ 16 DICEMBRE 2005

ACT UP PARIGI

GNP (NETWORK MONDIALE DELLE PERSONE SIEROPOSITIVE)

EATG (EUROPEAN AIDS TREATMENT GROUP)

+++++

### **L'OMC usa i malati di AIDS per coprire il fallimento del Development Round**

Le organizzazioni internazionali per la lotta contro l'AIDS: l'emendamento all'Accordo TRIPS proclamato dai Paesi OMC non assicura affatto l'accesso ai farmaci a basso costo

(Hong Kong, venerdì 16 dicembre 2005) Rendendo permanente il testo adottato il 30 agosto 2003, l'Organizzazione Mondiale del Commercio (OMC/WTO) blocca di fatto l'accesso a farmaci a basso costo per i Paesi con capacità produttive insufficienti o inesistenti. A tali Paesi verrà preclusa la possibilità di importare farmaci generici dai Paesi in grado di produrli. Inoltre, eliminando gli incentivi per le industrie farmaceutiche, verrà drasticamente scoraggiata la produzione generica di medicinali recenti e futuri (comprese le più urgenti terapie di seconda linea).

Gli esperti sanitari di tutto il mondo hanno denunciato l'inadeguatezza dell'emendamento all'Accordo TRIPS, che ostacolerà una risposta efficace ai bisogni di salute pubblica. "Come si può considerare un miglioramento un sistema che richiede procedure ordine per ordine, farmaco per farmaco e paese per paese?", chiede Mauro Guarinieri, presidente del Network mondiale delle persone sieropositive (GNP+).

Il direttore generale dell'OMC Pascal Lamy, il commissario UE per il Commercio Peter Mandelson, il rappresentante per il commercio statunitense Rob Portman ed Harvey Bale, direttore generale della Federazione internazionale delle associazioni dei produttori farmaceutici, definiscono tutti questo emendamento come un grande successo che dimostrerebbe l'attenzione dedicata dall'OMC alle necessità dei Paesi in via di sviluppo.

In realtà, invece, la decisione OMC del 6 dicembre introduce nell'Accordo un meccanismo complicato e più restrittivo rispetto alle flessibilità già presenti. L'emendamento contraddice il primato della salvaguardia della salute rispetto ai diritti commerciali, un principio che era stato approvato all'unanimità dalla stessa OMC a Doha.

Le organizzazioni per la lotta contro l'AIDS di tutto il mondo denunciano l'ipocrisia del nuovo accordo e il becero sfruttamento dei bisogni delle persone e del loro diritto alla salute.

"Pascal Lamy e gli altri volevano sbarazzarsi della questione prima di Hong Kong, e usarla per coprire il fatto che le attuali negoziazioni sono un totale fallimento", dichiara Wim Vandeveld, membro del consiglio direttivo dell'EATG.

Tra i Paesi che appoggiano questo emendamento ci sono gli stessi che si sono impegnati a garantire l'accesso universale agli antiretrovirali entro il 2010. "Questi Paesi stanno dando prova di una vera e propria schizofrenia", afferma Guarinieri. "Con questo emendamento vanno contro gli impegni

precedentemente presi. Inoltre, alcuni di essi stanno anche conducendo negoziazioni bilaterali (TRIPS Plus) che imporranno disposizioni ancora più restrittive di quelle richieste dal TRIPS.”

“Siamo davanti allo stesso scenario a cui abbiamo assistito a Cancun, dove i paesi in via di sviluppo hanno ceduto in materia di salute nella speranza di avere benefici in altri campi”, dice Khalil Elouardighi di ACT-UP Parigi. “Benefici che peraltro non hanno mai ricevuto.”

L’OMC ha tempo fino al 1 dicembre 2007 perché i due terzi dei suoi membri ratifichino l’emendamento. Ciò significa che i Paesi membri hanno ancora diritto di obiettare e revocare questa decisione infelice, nociva e affrettata.

Le organizzazioni per la lotta contro l’AIDS esortano i Paesi ad assicurarsi che il primato della salute non venga compromesso da questa soluzione, a proteggere la legittima aspirazione dei propri cittadini ad avere pieno accesso ai farmaci salva-vita e a bocciare una soluzione che fa soltanto gli interessi dei paesi ricchi e delle aziende farmaceutiche.

+++++

#### DATI NON DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE:

Contatti: Per ulteriori informazioni, domande o approfondimenti si prega di contattare Martin Stolk (GNP+) al numero telefonico +31-20-423 4114 o all’indirizzo e-mail [mstolk@gnpplus.net](mailto:mstolk@gnpplus.net). Tutti i dati contenuti nella presente pubblicazione possono essere riprodotti liberamente, citandone la fonte (GNP+, ACT-UP e EATG).

Ad Hong Kong: si prega di contattare Mauro Guarinieri (GNP+) al numero telefonico +39 347 9631837 o Wim Vandeveldt (EATG) al numero + 852 61 40 32 52 o +351 917275243.

#### Informazioni generali:

Il Network mondiale delle persone sieropositive (Global Network of People living with HIV/AIDS, GNP+) è una rete a livello mondiale di e per persone sieropositive, che si propone di migliorare la qualità della vita di chi convive con l’HIV o l’AIDS. A tal fine, GNP+ è impegnata in attività di sostegno, formazione e comunicazione basate su politiche di SOSTEGNO a iniziative di Inclusione, Visibilità, Accesso, Diritti; COLLABORAZIONE a interventi di Networking, Consulenza, Dialogo, Educazione; CONDIVISIONE di Capacità, Conoscenze, Poteri e Risorse.

Act-UP Parigi è un’organizzazione attivista che affonda le proprie radici nella comunità omosessuale, e che difende i diritti e gli interessi di tutti i sieropositivi. Act-Up può contare su di una forte lobby, e non esita ad impegnarsi in azioni militanti.

EATG (European AIDS Treatment Group) è una struttura cooperativa formata da attivisti di diverse nazionalità e comunità europee il cui scopo è aiutare le persone sieropositive o a rischio di contrarre l’HIV a dare un significativo impulso al processo di sviluppo, sperimentazione e approvazione di terapie anti-HIV. L’organizzazione si batte inoltre per modificare la legislazione e il diritto brevettuale, nonché per la valutazione medica dei farmaci generici. Nel raggiungere i propri obiettivi, l’EATG si è impegnata ad essere democratica, affidabile, trasparente ed accessibile ai sieropositivi e ai loro sostenitori.